

PARTE I del PROSPETTO

CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Parte I del Prospetto, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte I: 26/06/2012 - Data di validità della Parte I: dal 27/06/2012

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., di nazionalità italiana, con sede legale in Milano – Via Vittor Pisani, 13, tel. 02.6714161, fax 02.66980715, sito web: www.sellagestioni.it, indirizzo e-mail: info@sellagestioni.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito anche solo "SGR") cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR appartiene al **Gruppo** bancario **Banca Sella**, iscritto con il n. 5071 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La SGR è stata costituita in data 15 novembre 1983 con atto del Notaio Landoaldo de Mojana, è stata autorizzata con provvedimento di Banca d'Italia ed è iscritta con il n. 11 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

La durata della SGR è stabilita sino al 31/12/2050 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- La prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso: 1) la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti; 2) la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione;
- L'istituzione e la gestione di fondi pensione aperti;
- La commercializzazione di quote o azioni di OICR di propria istituzione o gestione;
- La prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nei confronti di Clientela Istituzionale.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

- Alla Banca Sella Holding S.p.A. è stata affidata in outsourcing l'attività di Amministrazione Registro Sottoscrittori.
- Alla Società Previnet S.p.A. sono affidate in outsourcing le attività di service amministrativo del Fondo Pensione.

Capitale Sociale

Il capitale sociale della SGR è di euro 9.525.000, sottoscritto e interamente versato. L'unico azionista che detiene un capitale superiore al 5% è BANCA SELLA HOLDING S.p.A. – Biella, con una quota del 93,8%. La Società è controllata indirettamente da Maurizio Sella S.A.p.A. con il 54,41%

Organo Amministrativo

L'Organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 4 a 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio, composto da 5 membri, è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014 ed è così composto:

Presidente	Anna Maria Ceppi, nata a Cengio (SV) il 25/09/1942; Laurea in Economia e Commercio; ha ricoperto la carica di Direttore di varie sedi Banca d'Italia; Amministratore di Banca Sella Holding S.p.A., Presidente di Consel S.p.A.
Vice Presidente	Franco Sella, nato a Biella il 22/08/1930; Diploma di Liceo Scientifico; esperienza professionale maturata nel settore bancario per cariche ricoperte nell'ambito del Gruppo Banca Sella; Vice Presidente di Banca Sella Holding S.p.A. e di Banca Sella S.p.A.
Consigliere	Pietro Tasca, nato a Biella il 11/10/1960; Diploma di Ragioneria; ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Fiduciaria Sella SIMpA dal 1997 al 2006 e di Amministratore Delegato di Sella Gestioni S.G.R. dal 2004 al 2011; Direttore di Sella Bank A.G.
Consigliere Indipendente	Aldo Gallo, nato a Rubiana (TO) il 01/08/1948; Diploma di Ragioneria; ricopre incarichi di Consigliere, Membro di Comitato per il controllo interno e Membro di Organismo di Vigilanza in diverse Società operanti in campo finanziario
Consigliere Indipendente	Davide Vannoni, nato a Torino il 15/07/1970; Laurea in Economia; ricopre l'incarico di Professore presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato", Facoltà di Economia, Università di Torino

Organo di controllo

L'Organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale Collegio è in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2014 ed è così composto:

Presidente	Dott. Carlo Ticozzi Valerio, nato a Milano il 26/04/1942
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariella Giunta, nata a Busto Arsizio (VA) il 04/06/1967
Sindaco Effettivo	Dott. Vincenzo Rizzo, nato a Torino il 15/12/1978
Sindaco Supplente	Dott. Daniele Fré, nato a Vercelli il 20/11/1968
Sindaco Supplente	Dott.ssa Maria Pia Rosso, nata a Camburzano (BI) il 17/12/1956

Direttore Generale:

Dott. Nicola Trivelli, nato a Carrara il 09/02/1968

Altri Fondi istituiti dalla SGR

Oltre a Gestnord Open Fund - Fondi dei Fondi illustrato nel presente Prospetto, la Società gestisce anche i fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano aperti armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi ed un fondo pensione aperto "Eurorisparmio Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto".

Per le offerte ad essi relative è stata pubblicata distinta documentazione d'offerta.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Milano, Corso Europa 18, è la Banca Depositaria del Fondo. Le funzioni di Banca Depositaria sono svolte presso la dipendenza della Banca in Milano, Corso Sempione 55.

3. LA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona, 25, è la società incaricata della revisione della contabilità e della certificazione del bilancio della SGR e dei rendiconti dei comparti del Fondo.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote del Fondo avviene da parte dei Soggetti Collocatori indicati nell'allegato n. 1 al presente documento (denominato "Elenco degli Intermediari distributori") oltre che da parte della SGR.

5. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Caratteristiche dei Comparti

Comparti	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	27/01/2000	27/03/2000	19/06/2000
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	27/01/2000	27/03/2000	19/06/2000

L'attuale versione del Regolamento di Gestione del Fondo è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2010 ed approvata in via generale da Banca d'Italia.

Variazioni delle politiche di investimento apportate negli ultimi due anni

Non sono intervenute variazioni nelle politiche di investimento di entrambi i Comparti.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto di un team di analisi che valuta gli scenari economici e finanziari. Il team è coordinato dal Direttore degli Investimenti, Dott. Nicola Trivelli (Laurea in Economia e Commercio; in passato ha ricoperto la carica di Responsabile Asset Management presso Banca IMI dal 1999 al 2002 e di Direttore Investimenti di Sella Capital Management S.G.R. S.p.A. dal 2002 al 2007).

6. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un fondo specializzato nell'investimento in quote di altri fondi comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle azioni delle Sicav e delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. Al riguardo occorre distinguere i rischi connessi all'investimento in parti di OICR specializzati in titoli di capitale (come ad esempio le azioni) da quelli connessi all'investimento in parti di OICR specializzati in titoli di debito (come ad esempio i titoli di stato, le obbligazioni).

In generale l'investimento in OICR specializzati in titoli di capitale è più rischioso di quello in OICR specializzati in titoli di debito. Infatti il rischio del detentore di titoli di capitale dipende dal fatto che acquistando tali titoli si diventa soci della società emittente e si partecipa pertanto al rischio economico della stessa: se ne godono gli utili quando la società produce reddito e si sopportano le conseguenze negative (riduzione o addirittura perdita del capitale) quando la società è in difficoltà. Fermo restando il rischio connesso alla variazione del prezzo dei titoli, i detentori di titoli di debito divenendo finanziatori della società o degli enti che hanno emesso tali titoli (con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato) rischiano di non essere remunerati o di subire perdite in conto capitale solo nel caso di dissesto finanziario della società o ente emittente.

Sia per gli OICR specializzati in titoli di capitale sia per gli OICR specializzati in titoli di debito occorre considerare inoltre i seguenti rischi riguardanti in via generale i titoli in cui gli OICR sono investiti:

- a) Rischi connessi alla variazione del prezzo dei titoli: la variazione del prezzo dei titoli dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente (solidità patrimoniale della società emittente e prospettive economiche dei settori in cui la stessa opera) e dall'andamento dei mercati di riferimento (i titoli di capitale risentono dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre i titoli di debito risentono delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato che si ripercuotono sui prezzi e, quindi, sui rendimenti di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita finanziaria residua, intendendosi per vita finanziaria residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo. La variazione del prezzo dei titoli di debito comporta altresì il rischio di subire perdite in conto capitale nel caso di vendita del titolo prima della sua naturale scadenza;

- b) **Rischio connesso alla liquidità dei titoli:** la liquidità dei titoli, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **Rischio connesso alla divisa in cui sono denominati i titoli:** l'investimento in strumenti finanziari denominati in una divisa diversa dall'Euro è più rischioso di quello effettuato in strumenti finanziari espressi in tale valuta in quanto occorre tenere presente la volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento (Euro) e la divisa estera in cui è denominato l'investimento;
- d) **Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) **Altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per quanto riguarda gli OICR che prevedono investimenti nel mercato delle valute o nel mercato degli indici rappresentativi di commodities occorre considerare i rischi di alta variabilità dei valori sottostanti (valute ed indici).

Per quanto riguarda gli OICR che prevedono investimenti nel mercato immobiliare occorre considerare i rischi connessi alla scarsa liquidabilità delle attività finanziarie detenute da tali OICR.

Oltre ai rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo, ciascun Comparto, a seconda delle strategie di investimento adottate, così come descritte nella successiva sezione B, è poi soggetta ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche degli OICR in portafoglio. Pertanto la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla politica adottata.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Comparto consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

7) TIPOLOGIA DI GESTIONE, PARAMETRO DI RIFERIMENTO, PROFILI DI RISCHI/RENDIMENTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI COMPARTI

OPEN FUND RITORNO ASSOLUTO VAR 4

Fondo di diritto italiano non armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	27 gennaio 2000
Isin portatore:	IT0001472197


Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

La flessibilità di gestione del Comparto, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Comparto. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio: value at risk (VAR): 4% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> 	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Comparto in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione verso altri OICR e fondi chiusi quotati: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio, al rischio di investimento sul mercato azionario e delle materie di base.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>La categoria più bassa non può essere equiparata ad un investimento esente da rischi.</p>
--	--

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Flessibili internazionali
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento in OICR mobiliari (azionari, bilanciati, obbligazionari), immobiliari, relativi al mercato delle valute ed agli indici di "commodities", denominati principalmente nelle valute dell'area europea, americana, dell'Asia e dell'Oceania che investono nelle aree geografiche indicate. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura non superiore al 10% del valore delle sue attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Europa, America, Asia, Africa e Oceania
Categorie di emittenti	Gli OICR selezionati investono principalmente se azionari: in società con prospettive di crescita nel tempo sia ad elevata capitalizzazione sia a media e bassa capitalizzazione;

	se obbligazionari: in obbligazioni, obbligazioni convertibili e strumenti monetari di emittenti sovrani, organismi internazionali e societari.
Specifici fattori di rischio	<i>Duration</i> : in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato ed in conseguenza dell'estrema variabilità dell' <i>asset allocation</i> del Comparto, non è possibile indicare un intervallo di <i>duration</i> di portafoglio. <i>Investimento in fondi speculativi</i> : residuale. <i>Rating</i> : gli OICR obbligazionari selezionati investono in obbligazioni sia con rating minimo investment grade sia con rating non investment grade o prive di rating. <i>Paesi Emergenti</i> : investimento in via residuale in OICR che prevalentemente investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. <i>Rischio di cambio</i> : gestione attiva del rischio di cambio.
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi sia per un'efficiente gestione del portafoglio, sia per finalità di investimento. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Comparto. L'esposizione complessiva viene calcolata secondo il metodo degli impegni. Il Comparto può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Comparto ha investito può risultare amplificato del 20% sia per i guadagni che per le perdite.
Tecnica di gestione	Viene adottato uno stile di gestione flessibile con obiettivo di ritorno assoluto, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class e strategie di gestione, suddividendo opportunamente gli investimenti in funzione delle prospettive di rischio/rendimento attesi, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio; analisi qualitativa e quantitativa dei fondi target.
Destinazione dei proventi	Accumulazione dei proventi

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno del Rendiconto Annuale.

OPEN FUND RITORNO ASSOLUTO VAR 2

Fondo di diritto italiano non armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione:	27 gennaio 2000
Isin portatore:	IT0001472296

Tipologia di gestione del Comparto

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	Euro

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

La flessibilità di gestione del Comparto, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Comparto. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura del rischio: value at risk (VAR): 2% con orizzonte temporale un mese ed intervallo di confidenza del 95%.

Profili di rischio/rendimento del Comparto

<p>Indicatore sintetico</p> <p>più basso più elevato</p> <p>Rischio</p> <p>più contenuti più elevati</p> <p>Rendimenti Potenziali</p>	<p>L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Comparto in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.</p> <p>L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione verso altri OICR e fondi chiusi quotati: il Comparto quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio, al rischio di investimento sul mercato azionario e delle materie di base.</p> <p>La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto.</p> <p>La categoria più bassa non può essere equiparata ad un investimento esente da rischi.</p>
---	--

Politica di investimento e rischi specifici del Comparto

Categoria del Comparto	Flessibili internazionali
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento in OICR mobiliari (azionari, bilanciati, obbligazionari), immobiliari, relativi al mercato delle valute ed agli indici di "commodities", denominati principalmente nelle valute dell'area europea, americana, dell'Asia e dell'Oceania che investono nelle aree geografiche indicate. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Comparto può investire in OICR collegati in misura non superiore al 10% del valore delle sue attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Europa, America, Asia, Africa e Oceania
Categorie di emittenti	Gli OICR selezionati investono principalmente se azionari: in società con prospettive di crescita nel tempo sia ad elevata capitalizzazione sia a media e bassa capitalizzazione; se obbligazionari: in obbligazioni, obbligazioni convertibili e strumenti monetari di emittenti sovrani, organismi internazionali e societari.
Specifici fattori di rischio	<i>Duration</i> : in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato ed in conseguenza

	dell'estrema variabilità dell' <i>asset allocation</i> del Comparto, non è possibile indicare un intervallo di <i>duration</i> di portafoglio. <i>Investimento in fondi speculativi</i> : residuale. <i>Rating</i> : gli OICR obbligazionari selezionati investono in obbligazioni sia con rating minimo investment grade sia con rating non investment grade o prive di rating. <i>Paesi Emergenti</i> : investimento in via residuale in OICR che prevalentemente investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. <i>Rischio di cambio</i> : gestione attiva del rischio di cambio.
Operazioni in strumenti derivati	Il Comparto ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi sia per un'efficiente gestione del portafoglio, sia per finalità di investimento. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Comparto. L'esposizione complessiva viene calcolata secondo il metodo degli impegni. Il Comparto può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Comparto ha investito può risultare amplificato del 20% sia per i guadagni che per le perdite.
Tecnica di gestione	Viene adottato uno stile di gestione flessibile con obiettivo di ritorno assoluto, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class e strategie di gestione, suddividendo opportunamente gli investimenti in funzione delle prospettive di rischio/rendimento attesi, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio; analisi qualitativa e quantitativa dei fondi target.
Destinazione dei proventi	Accumulazione dei proventi

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno del Rendiconto Annuale.

Rilevanza degli investimenti: i seguenti termini di rilevanza, validi per tutti i Comparti, sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento di Gestione del Fondo.

Definizione:	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

8. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio del Fondo.

8.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione, la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura massima del 2%.

b) Commissioni di rimborso

Non è prevista l'applicazione di commissioni di rimborso

c) Commissioni di switch

Non è prevista l'applicazione di commissioni di switch

d) Diritti fissi

Diritto fisso in caso di emissione di certificati (a fronte di richieste di emissione, di frazionamento, di raggruppamento)	10,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch (PIC)	3,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch (PAC)	0,75 Euro

e) Rimborsi spese

Spese postali e di corrispondenza nell'ambito del rapporto con il partecipante	Importi effettivamente sostenuti
Spese di spedizione dei certificati di partecipazione al domicilio del sottoscrittore se richiesto	Importi effettivamente sostenuti
Spese di invio dei mezzi di pagamento	Importi effettivamente sostenuti

8.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

8.2.1 ONERI DI GESTIONE

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.

Nel caso di investimento in OICR collegati la commissione verrà applicata sulla parte del patrimonio del Fondo investito in OICR collegati a condizione che dalla stessa sia dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati percepisce.

a) Provvigione di gestione

Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sul patrimonio netto del Comparto e prelevata trimestralmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo. La commissione di gestione a carico di ciascun Comparto è fissata nella misura che segue su base annua:

Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	1,525%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	0,775%

La misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti è del 2,75% (per azionari specializzati). Per la misura effettivamente applicata si rinvia all'indicazione delle Spese Correnti riportate nella Parte II del Prospetto. Tale misura massima è applicabile solamente ad una parte residuale del portafoglio del Fondo, in quanto il Fondo, diversificando i suoi investimenti, non investe che residualmente negli OICR aventi la massima provvigione di gestione su indicata.

b) Provvigione di incentivo

Tale commissione è applicata per tutti i Comparti ed è pari al 20% dell'over performance maturata nel corso dell'anno solare. Si definisce over performance la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del benchmark di ciascun Comparto relativi al medesimo periodo.

In considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non è significativo della politica gestionale adottata ed ai soli fini dell'eventuale applicazione delle commissioni di performance viene utilizzato il seguente indice:

Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	100% MTS ITALY BOT + 1,00%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	100% MTS ITALY BOT + 0,50%

In ogni caso la commissione sarà dovuta esclusivamente:

- Nel caso di variazione positiva del valore della quota del Comparto durante il periodo di riferimento (coincidente con i dodici mesi dell'anno solare);
- Con performance del Comparto superiore alla performance del benchmark; qualora la performance del Comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa, quest'ultima sarà considerata pari a zero;
- Per un importo pari al 20% dell'overperformance sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Comparto disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Comparto nel periodo cui si riferisce la performance.

Il calcolo della commissione sarà eseguito giornalmente confrontando l'ultimo dato disponibile del valore della quota del Comparto con l'ultimo dato del valore della quota del Comparto dell'anno solare precedente. In caso di performance del Comparto superiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (rispettando contestualmente le condizioni sopra esposte) verrà effettuato l'accantonamento in apposito conto. Al contrario, nel caso di performance del Comparto inferiore a quella del benchmark, la differenza verrà restituita al patrimonio del Comparto, secondo il criterio della compensazione, fino a concorrenza del patrimonio accantonato.

L'importo della commissione di overperformance, noto quindi soltanto alla fine del periodo di riferimento (l'intero anno solare), verrà prelevata entro il decimo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Per questo, con riferimento al fatto che il calcolo del valore della quota di entrambi i Comparti viene effettuato con periodicità settimanale, la SGR provvede ad effettuare il calcolo del valore della quota di entrambi i Comparti anche con riferimento all'ultimo giorno lavorativo e di Borse Valori nazionali aperte dell'esercizio annuale ai fini del calcolo della commissione di over performance, oltre che per consentire una più precisa rilevazione contabile ai fini della redazione del rendiconto annuale, anche se tale valore non verrà utilizzato per l'avvaloramento delle operazioni disposte dalla clientela.

La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della provvigione di incentivo non potrà essere superiore al 5% annuo.

Qualora percepite, le commissioni di incentivo non vengono retrocesse ai Collocatori.

Modello giornaliero di commissione di incentivo con conseguente accantonamento giornaliero:

Comparto	Benchmark	Commissione di incentivo
-1%	-1,20%	NO
+1%	+1,20%	NO
+2%	+1,20%	SI (accantonamento del 20% dell'overperformance, cioè dello 0,80%)

8.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto precedente, sono a carico di ciascun Comparto anche i seguenti oneri:

a) Compenso Banca Depositaria

Tali competenze consistono in una commissione calcolata ogni giorno di valorizzazione sulla base del valore complessivo netto di ciascun Comparto e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, così determinata: per entrambi i Comparti 0,095% su base annua.

b) Altri oneri a carico del Fondo

- Oneri di intermediazione inerenti la compravendita di parti di OICR; le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- Oneri connessi con la partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- Oneri fiscali di cui alle disposizioni vigenti;
- Interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti ai sensi della normativa vigente;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Comparto;
- Spese di pubblicazione del valore unitario delle quote del Comparto;
- Spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione o fusione dei Comparti.
- Spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Comparto;
- Contributo di vigilanza dovuto alla Consob.

Ove siano imputabili a più Comparti, le spese suddette vengono ripartite tra i singoli Comparti in proporzione al valore complessivo netto dei medesimi. Le spese a carico del Fondo, ripartite tra i singoli Comparti in proporzione al valore complessivo netto dei medesimi, sono:

- Spese di pubblicazione dei prospetti periodici, del rendiconto e degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo;
- Costi di stampa e di diffusione dei documenti destinati al pubblico purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'interesse del Fondo.

Il pagamento delle suddette commissioni e spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità di ciascun Comparto con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dai Comparti nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

9 FACILITAZIONI COMMISSIONALI

Sono previste le seguenti facilitazioni commissionali

Commissione di sottoscrizione	Fino ad un massimo del 100%
Commissione di gestione	Fino ad un massimo del 90%

10. REGIME FISCALE

a) Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

b) Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 20%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 37,5% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle quote rilevati in capo al Fondo) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 37,5% del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

11. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'acquisto delle quote avviene mediante la sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR (c.d. Modulo di sottoscrizione) ed alla stessa trasmesso, direttamente o tramite i Soggetti Collocatori, e il versamento del relativo importo come disciplinato dal Regolamento di Gestione del Fondo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (c.d. versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo periodico (c.d. PAC).

Il versamento PIC prevede il versamento minimo pari a 500 Euro per la prima sottoscrizione.

Il versamento PAC prevede un complesso di 60, 120 o 180 versamenti da effettuarsi con cadenza di norma mensile di uguale importo; l'importo minimo previsto è pari a 50 Euro e l'importo di ciascun versamento deve essere pari o un multiplo del suddetto importo minimo.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Le quote vengono valorizzate con cadenza settimanale, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali quando anche le Borse Valori nazionali siano aperte; il calcolo viene effettuato con riferimento all'ultimo giorno lavorativo della settimana ("giorno di valorizzazione") o quello immediatamente precedente in caso di festività o di chiusura delle Borse Valori nazionali, entro il primo giorno lavorativo e di Borse Valori nazionali aperte successivo al giorno di valorizzazione.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni da attribuire ad ogni aderente si determina dividendo l'importo netto di ogni versamento per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno di Borsa italiana aperta non festivo in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione e sono decorsi i giorni di valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento, ovvero, se posteriore, nel momento in cui abbia avuto notizia certa dell'avvenuto accredito di bonifico presso la Banca Depositaria.

Si intendono convenzionalmente pervenute in giornata le richieste ricevute dalla SGR entro le ore 15.30 (quindici e trenta).

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. 58/98 l'efficacia dei contratti collocati fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima adesione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale della SGR del proponente l'investimento o del soggetto incaricato al collocamento.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo nonché al Modulo di Sottoscrizione quale mezzo di adesione al Fondo.

12. MODALITA' DI RIMBORSO DELLE QUOTE

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione, parziale o totale, oppure tramite piani programmati di disinvestimento.

Non sono previste commissioni di rimborso. Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 8.1 del Prospetto.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.

13. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Comparti illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione del Fondo può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i suddetti Comparti.

Il Partecipante può inoltre effettuare investimenti successivi in Comparti istituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna del KIID.

Non sono previste commissioni di passaggio tra Comparti (c.d. Switch). Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 8.1.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. n.58/98 l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima sottoscrizione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

Detta facoltà di recesso non si applica alle successive sottoscrizioni dei Comparti appartenenti al medesimo Fondo e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti) a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Comparto oggetto della sottoscrizione.

Per la descrizione delle modalità ed i termini di esecuzione delle operazioni di passaggio tra i Fondi si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.

14. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

Sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undicies del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 23 ottobre 2007, n. 221.

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato n. 1 al presente documento (denominato "Elenco degli Intermediari distributori").

Alla prima sottoscrizione mediante Internet si applica la sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta decorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti collocatori.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra compartimenti e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica. A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario o l'addebito in conto.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nel precedente art. 8.

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica, tramite e-mail, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento contiene il numero delle quote attribuite e tutti gli estremi dell'operazione effettuata. Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso.

Sussistono procedure finalizzate ad assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive relativamente alle operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Nel caso di errore nel calcolo del valore unitario della quota, limitatamente ai partecipanti che hanno ottenuto il rimborso delle quote di propria pertinenza ad un valore inferiore rispetto a quello corretto, ove l'importo da ristorare sia contenuto e comunque correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento, la SGR potrà astenersi dall'effettuare il reintegro. La misura di tale soglia è comunicata al sottoscrittore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti.

Si precisa che la soglia di non reintegro è per importi inferiori a 10 euro.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

15. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato con la medesima frequenza con cui viene calcolato, cioè settimanalmente, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR www.sellagestioni.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'art. V, Parte C) del Regolamento di Gestione del Fondo.

16. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i Soggetti Collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento ed ai costi sostenuti dai Comparti riportate nella Parte II del Prospetto e nel KIID.

In alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

17. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Ultima versione dei KIID
- b) Prospetto
- c) Regolamento di Gestione del Fondo
- d) Ultimo Rendiconto Annuale e ultima Relazione Semestrale

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a SELLA GESTIONI S.G.R. SpA, Via Vittor Pisani, 13 - 20124 MILANO, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 7 giorni lavorativi all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche tramite fax utilizzando il numero 02.66980715 e tramite e-mail a info@sellagestioni.it. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata nel presente paragrafo potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano all'investitore di acquisire su supporto duraturo la disponibilità della comunicazione.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la SGR e la Banca depositaria.

L'invio ai partecipanti di predetti documenti è gratuito.

Tali documenti sono altresì reperibili sul sito Internet della SGR www.sellagestioni.it.

L'investitore può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Direttore Generale
Nicola Trivelli

Allegato n. 1 al presente documento (denominato “Elenco degli Intermediari distributori”)
a) SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. Sito Internet: www.sellagestioni.it

(Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)

b) Istituti di Credito, presso i propri sportelli nonché tramite i propri promotori finanziari:

- BANCA SELLA S.p.A. Sito Internet: www.sella.it, Piazza Gaudenzio Sella, 1 - 13900 Biella (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
 - BANCA DEL PIEMONTE S.p.A., Via Cernaia, 7 - 10121 Torino
 - BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A., Via E. Rovagnati, 1 - 20033 Desio (MB)
 - BANCA SELLA NORD EST - BOVIO CALDERARI S.p.A., Via Oss Mazzurana, 63 - 38100 Trento
 - BANCA PASSADORE & C. S.p.A., Via Ettore Vernazza, 27 - 16121 Genova (GE)
 - BANCA POPOLARE VALCONCA S.C.r.l., Via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna (RN)
 - BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A., Via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN)
 - BANCA APULIA S.p.A., Via Tiberio Solis, 40 - 71016 San Severo (FG)
 - BANCA CESARE PONTI S.p.A., P.zza Duomo, 19 - 20121 MILANO
 - BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE S.p.A., Piazza Mazzini, 53 - 81055 S.Maria Capua Vetere (CE)
 - HYPO ALPE -ADRIA-BANK S.p.A., Via Alpe Adria, 6 - 33010 Tavagnacco (UD)
 - BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE S.C.r.l.p.A., Piazza Manzoni angolo Via Azzone Visconti - 23900 Lecco
 - BANCA DI CR. COOP. DELL’ALTA PADOVANA S.c.r.l., Via Caltana, 7 - 35011 Campodarsego (PD)
 - BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro - BCC S.c.r.l., Viale Venezia 1 - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE).
 - BANCA DEL VALDARNO - CREDITO COOPERATIVO S.c.r.l., Piazza della Libertà, 26 - 52027 San Giovanni Valdarno (AR)
 - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CEREIA S.c.r.l., Via Paride da Cereia, 30 - 37053 Cereia (VR)
 - ROVIGO BANCA Credito Cooperativo (già BANCA DI CR. COOP. PADANA ORIENTALE S.c.r.l.), Via Casalini, 10 – 45100 Rovigo
 - BANCA STABIESE S.p.A., Via E. Tito, 1 - Castellammare di Stabia (NA)
 - EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO, Sede: Via Mazzini, 152 - 40138 Bologna Sede amministrativa: Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 19/B - 40127 Bologna
 - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO S.c.r.l., Via Cesare Battisti - 04010 B.go Hermada (LT)
 - BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A., Contrada Roseto - 82100 Benevento (BN)
 - BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A., Via Lepetit 8/10 - 20124 Milano
 - BANCA DI CAPRANICA CREDITO COOPERATIVO soc. coop., Via Luigi Maria Olivares, 1 - 01012 Capranica (VT)
 - BANCA IFIGEST S.p.A., Piazza S.Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze
 - BANCO DESIO LAZIO S.p.A., Via Po, 6/8 - 00198 Roma
 - BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A., P.zza C.L.N., 255 - 10123 TORINO
 - IWBANK S.p.A., Via Cavriana 20 - 20134 Milano
 - BANCA MONTE PARMA S.p.A., Piazza Cesare Battisti, 1 - 43100 Parma
 - ALTO ADIGE BANCA S.p.A., Sede: Via Dott. Streiter 31 I-39100 Bolzano, Sede amministrativa: Via Esperanto 1 - 39100 Bolzano
 - CREDITO SALERNITANO – BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.C.p.A., Sede: Via R. Wagner, 8 – 84131 Salerno
- c) Le seguenti Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.), presso le sedi sociali e tramite promotori finanziari:**
- ONLINE S.I.M. S.p.A. Sito Internet: www.onlinesim.it, Via Santa Maria Segreta, 7/9 - 20123 Milano (Soggetto che ha attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
 - BSI Wealth & Family S.I.M. S.p.A., Via Cusani, 5 - 20123 Milano
 - COPERNICO S.I.M. S.p.A., Via Cavour 20 - 33100 Udine (UD)
 - CONSULTINVEST INVESTIMENTI S.I.M. S.p.A., Piazza Grande, 33 - 41121 Modena